



Delibera n. 13 /2020

Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 2 /2020

**Oggetto:** Approvazione della Convenzione con la Regione Autonoma della Sardegna per lo "Adeguamento delle Strutture Ospitanti il Radiotelescopio SRT".

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

**VISTO** il Decreto Legge del 16 maggio 1994, numero 293, che disciplina la "**Proroga degli organi amministrativi**", convertito, con modificazioni, dalla Legge del 15 luglio 1994, numero 444, ed, in particolare, gli articoli 2 e 3, i quali prevedono che:

- gli "...organi amministrativi svolgono le funzioni loro attribuite sino alla scadenza del termine di durata per ciascuno di essi previsto ed entro tale termine debbono essere ricostituiti...";
- gli "...organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui all'articolo 2 sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo...";
- nel "...periodo in cui sono prorogati, gli organi scaduti possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità...";

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997, numero 59, che disciplina la "**Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa**", ed, in particolare, l'articolo 11;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**";

**CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 286, che disciplina il "**Riordino e potenziamento dei meccanismi e degli strumenti di monitoraggio e di valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati delle attività svolte dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, numero 59**";

**VISTO**

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";

**CONSIDERATO**

in particolare, che l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, prevede che:

- a) gli "**organi di governo**" esercitano "...le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti...";
- b) in particolare, gli "**organi di governo**":
  - adottano le "...**decisioni in materia di atti normativi e dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo**...";
  - curano la "...definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione...";
  - procedono alla "...individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale...";
  - curano la "...definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi...";
  - procedono alle "...nomine, alle designazioni e alla adozione di atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni...";
  - formulano le "...richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato...";
  - adottano tutti gli "...altri atti indicati dal medesimo Decreto Legislativo...";

**VISTO**

il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**", ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

**VISTO**

il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";

**VISTA**

la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, l'articolo 1;



- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
- VISTA** la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge innanzi richiamata "...*delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data della sua entrata in vigore, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione**";
- CONSIDERATO** che, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli "**obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni**" e l'esercizio del "**diritto di accesso civico**";
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", ed, in particolare:
- l'articolo 1, che disciplina la "**Carta della cittadinanza digitale**";
  - l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
  - l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";
  - l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo



2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";

**VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "**Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";

**VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**", ed, in particolare gli articoli 2, 3 e 4;

**VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";

**VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune "**Modifiche ed integrazioni del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), i), m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";

**VISTA** la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, come innanzi richiamato, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

**VISTO** il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

**CONSIDERATO**

in particolare, che:

- l'articolo 5, comma 5, del nuovo "**Statuto**" prevede che il "**...Presidente dura in carica quattro anni e può essere confermato una sola volta...**";
- l'articolo 6, comma 4, del predetto "**Statuto**" stabilisce, inoltre, che:
  - il "**...Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente e da quattro membri...**";

- i "...Consiglieri di Amministrazione durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta...";
- l'articolo 14, comma 1, del medesimo "**Statuto**" dispone, tra l'altro, che:
  - l'incarico di "**...Direttore Generale può avere durata massima di quattro anni, coincide con l'incarico del Presidente e può essere rinnovato una sola volta...**";
  - in "...caso di cessazione o scadenza del mandato del Presidente e/o del Consiglio di Amministrazione, rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti sino alla nomina del successore da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque entro novanta giorni dall'insediamento..." del predetto Organo di Governo;
- l'articolo 16, comma 2, del medesimo "**Statuto**" dispone, a sua volta, che:
  - l'incarico di "**...Direttore Scientifico può avere durata massima di quattro anni, coincide con l'incarico del Presidente e può essere rinnovato una sola volta...**";
  - in "...caso di cessazione o scadenza del mandato del Presidente e/o del Consiglio di Amministrazione, rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti sino alla nomina del successore da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque entro novanta giorni dall'insediamento..." del predetto Organo di Governo;

**VISTO**

il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107;

**VISTO**

il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

**VISTA**

la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";

**VISTO**

il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;



## CONSIDERATO

peraltro, che:

- con Delibera del 21 marzo 2016, numero 9, il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha:
  - nominato "...il Dottore **Filippo Zerbi** quale Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dalla medesima data del provvedimento di nomina...";
  - stabilito che il "...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo "**Istituto**", fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente...";
- con Delibera del 2 agosto 2016, numero 83, il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha:
  - nominato "...il Dottore **Gaetano TELESIO** quale Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a far data dal **17 ottobre 2016**...";
  - stabilito che il "...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo "**Istituto**", fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente...";
  - il **14 ottobre 2019** è scaduto il termine di durata del mandato sia del Presidente che di due componenti del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 3 del Decreto Legge del 16 maggio 1994, numero 293, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 15 luglio 1994, numero 444, e degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", i termini di durata degli incarichi del Direttore Generale e del Direttore Scientifico sono prorogati per non più di novanta giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione;
- secondo le disposizioni legislative e statutarie innanzi richiamate, il Direttore Generale e il Direttore Scientifico possono adottare, durante il regime della "**prorogatio**", soltanto gli atti di ordinaria amministrazione e gli atti urgenti e indifferibili;

## CONSIDERATO

inoltre, che:

- con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
  - il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;







- il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
- con Decreto del Presidente del 2 ottobre 2019, numero 59, sono state indette le elezioni per la designazione di due Rappresenti del Personale nel Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- la predetta procedura elettorale è stata regolarmente conclusa il **20 novembre 2019**;
- con Decreto del Presidente del 21 novembre 2019, numero 73, sono stati proclamati eletti, ai fini della nomina di due Rappresenti del Personale nel Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA**;
- in data **3 dicembre 2019**, il predetto Decreto è stato trasmesso, a mezzo di posta elettronica certificata, al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca per gli adempimenti conseguenti;
- con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;

## VISTA

la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
- autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro subordinato a tempo determinato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro subordinato a tempo determinato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico per la durata innanzi specificata, nel rispetto:
  - a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
  - b) delle "*...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...*" definite dallo "**Organismo Indipendente di Valutazione**

*mf* *aus* *ms*



**della Performance** ("OIV") dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente *"pro-tempore"* con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;

**CONSIDERATO**

che, alla data della presente Determina Direttoriale, il Dottore **Gaetano TELESIO**:

- non ha ancora sottoscritto il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato per il conferimento del nuovo incarico di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, secondo quanto stabilito dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 6;
- è, quindi, ancora soggetto al regime della **"prorogatio"**;

**VISTA**

la Legge 27 dicembre 2002, numero 289, che reca **"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"**, ed, in particolare, l'articolo 61, il quale prevede l'istituzione e la disciplina del **"Fondo per le Aree Sottoutilizzate"** con finalità di **"riequilibrio economico e sociale"**;

**VISTA**

la Legge Regionale 7 agosto 2007, numero 7, che disciplina la **"Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna"**;

**VISTO**

il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 88, che contiene alcune **"Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, numero 42"**, ed, in particolare, l'articolo 4, il quale prevede che il **"... Fondo per le Aree Sottoutilizzate"**, di cui all'articolo 61 della Legge 27 dicembre 2002, numero 289, assume la denominazione di **"Fondo per lo Sviluppo e la Coesione"**..., quale strumento di attuazione delle **"...politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali..."**;

**VISTA**

la Legge 27 dicembre 2013, numero 147, che contiene **"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"**, ed, in particolare, l'articolo 1, comma 6, il quale stabilisce, in **"...attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione"** ed in coerenza con le disposizioni di cui all'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 88..., che la **"...dotazione aggiuntiva del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione"** è determinata, per il periodo di programmazione 2014-2020, in **54.810 milioni di euro...**;

**VISTO**

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2016, che disciplina la **"Delega di funzioni al Ministro senza portafoglio, on. avv. Enrico Costa, in materia di affari regionali e autonomie, nonché di famiglia"**, il quale ha, tra l'altro, istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la **"Cabina di Regia"** per la programmazione del **"Fondo per lo Sviluppo e la Coesione"** per gli anni 2014-2020;



**VISTO** il "**Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna**" stipulato il 29 luglio 2016 dalla "**Regione Autonoma della Sardegna**" e dalla "**Presidenza del Consiglio dei Ministri**", che individua gli interventi da finanziare con le risorse del "**Fondo per lo Sviluppo e la Coesione**" per gli anni 2014-2020;

**VISTA** la Delibera della Giunta Regionale della "**Regione Autonoma della Sardegna**" del 24 gennaio 2017, numero 5, con la quale sono state approvate, per l'utilizzo delle risorse del "**Fondo**" più volte richiamato, le seguenti "**Linee di Azione**":

- **Linea d'Azione 1:** in materia di "*Infrastrutture*";
- **Linea d'Azione 2:** in materia di "*Ambiente*";
- **Linea d'Azione 3:** in materia di "*Sviluppo Economico e Produttivo*";
- **Linea d'Azione 4:** in materia di "*Turismo, cultura, valorizzazione delle risorse naturali*";
- **Linea d'Azione 5:** in materia di "*Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione*";
- **Linea d'Azione 6:** in materia di "*Rafforzamento della Pubblica Amministrazione*";

**ATTESO** che, nell'ambito della **Linea di Azione 3**, è prevista la sottocategoria **3.1:** "*Interventi di sostegno alla Ricerca*";

**VISTA** la nota del 14 febbraio 2020, registrata nel protocollo generale in data 17 febbraio 2020, con il numero progressivo 780, con la quale il Dottore **Emilio Carlo MOLINARI**, nella sua qualità di Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**", ha:

- reso noto che la "**Regione Autonoma della Sardegna**", con Delibera della Giunta Regionale del 5 febbraio 2020, numero 6, che disciplina la "**Programmazione delle attività della annualità 2019 e complementarietà con gli interventi del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020: Linea di Azione 3.1**", ha deciso, con "...riferimento alle grandi infrastrutture individuate a livello europeo...", di destinare un finanziamento di **€ 550.000** alla realizzazione del progetto per l'adeguamento delle "...Strutture ospitanti il "**Sardinia Radio Telescope**"...";
- predisposto a tal fine, uno "**Schema**" di "**Convenzione**" tra la "**Regione Autonoma della Sardegna**", "**Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, Centro Regionale di Programmazione**" e lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per lo "...adeguamento delle strutture ospitanti del sito del Sardinia Radio Telescope...";

**CONSIDERATO** che le attività di "...adeguamento delle strutture ospitanti del sito del Sardinia Radio Telescope..." sono specificate nel "**Programma**" allegato al predetto "**Schema**" per formarne parte integrante;

**CONSIDERATO** inoltre, che l'articolo 3 dello "**Schema**" di "**Convenzione**" prevede che:



- per "...la realizzazione delle attività progettuali oggetto della **"Convenzione"**, la **"Regione Autonoma della Sardegna"** corrisponderà un contributo totale di euro 550.000,00...";
- il "...contributo concesso dalla **"Regione Autonoma della Sardegna"** dovrà essere utilizzato per spese inerenti strettamente ed esclusivamente il citato progetto ...";
- qualora le "...spese sostenute, che siano state correttamente rendicontate dal **"BENEFICIARIO"** e riconosciute ammissibili dalla **"Regione Autonoma della Sardegna"** a seguito della verifica amministrativa e contabile sul rendiconto finale, differiscano in eccesso dall'importo del contributo, l'importo di cui al comma 2 del presente articolo rimarrà invariato...";

## CONSIDERATO

inoltre, che:

- l'articolo 4 dello **"Schema"** di **"Convenzione"** prevede che il **"Beneficiario"** deve "...provvedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) le cui funzioni e compiti sono definiti dall'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e dall'articolo 8 della Legge Regionale 7 agosto 2007, numero 5...";
- l'articolo 5 del predetto **"Schema"** prevede, a sua volta, che il "...contributo è concesso sui costi sostenuti e regolarmente rendicontati dal **"Beneficiario"**..." ed, essendo "...l'operazione finanziata a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020...", il **"Beneficiario"** è "...tenuto al rispetto degli adempimenti finalizzati al monitoraggio procedurale e finanziario, con cadenza bimestrale...";
- l'articolo 7 del medesimo **"Schema"** stabilisce che "...sono ammissibili tutte le spese relative a interventi inseriti nel Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna, come precisato al punto 6. del SIGECO, sostenute a partire dal 1° gennaio 2014, a condizione che esse siano:
  - assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare, con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
  - temporalmente assunte nel periodo di validità della spesa;
  - effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti;
  - pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato...";
- l'articolo 8 dello **"Schema"** di **"Convenzione"** prevede, inoltre, che il contributo sarà erogato secondo le "...seguenti modalità, condizionatamente alle disponibilità di cassa:
  - 70% (PRIMO ACCONTO), in forma di anticipazione entro 30 giorni dalla registrazione contabile dell'impegno di spesa;
  - 20% (SECONDO ACCONTO), a condizione che il **"BENEFICIARIO"** abbia impegnato il 100% (cento per cento) dell'IMPORTO anticipato e ne abbia speso il 50% (cinquanta per cento) e che la Regione Sardegna abbia

*Handwritten signatures in blue ink: three distinct signatures.*



completato con esito positivo la verifica tecnico-scientifica e amministrativo-contabile delle attività effettivamente svolte e dei costi rendicontati entro il 31 dicembre 2021;

- 10% (SALDO)...";

#### ATTESA

pertanto, la necessità di:

- approvare lo "**Schema**" di "**Convenzione**" tra la "**Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, Centro Regionale di Programmazione**" e lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per lo "...adeguamento delle strutture ospitanti del sito del Sardinia Radio Telescope...";
- autorizzare il Professore Nicolò D'Amico, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a sottoscrivere la "**Convenzione**" predisposta per le finalità innanzi specificate;

#### CONSIDERATO

che la stipula della "**Convenzione**" più volte citata comporta degli oneri economici a carico del Bilancio dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

#### VISTA

la Delibera del 4 febbraio 2020, numero 4, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2020;

#### ACCERTATA

la disponibilità finanziaria nei pertinenti capitoli di spesa del predetto Bilancio;

#### ACQUISITO

il parere favorevole alla sottoscrizione della predetta "**Convenzione**" ed alla approvazione del relativo "**Schema**", espresso sia dal Direttore Scientifico che dal Direttore Generale nell'ambito delle rispettive competenze;

#### PRESO ATTO

di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

#### DELIBERA

**Articolo 1.** Di approvare lo "**Schema**" di "**Convenzione**" tra la "**Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, Centro Regionale di Programmazione**" e lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per lo "...adeguamento delle strutture ospitanti del sito del Sardinia Radio Telescope...", nel testo allegato alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1).

**Articolo 2.** Di autorizzare la sottoscrizione della "**Convenzione**" tra la "**Regione Autonoma della Sardegna**", "**Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, Centro Regionale di Programmazione**" e lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per le finalità specificate nell'articolo 1 del dispositivo della presente Delibera.

**Articolo 3.** Di autorizzare il Professore **Nicolò D'Amico**, nella sua qualità di Presidente dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, a sottoscrivere la **"Convenzione"** con la **"Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, Centro Regionale di Programmazione"** come richiamata e specificata nei primi due articoli del dispositivo della presente Delibera.

Roma, ~~17~~ febbraio 2020

*Il Segretario*



*Il Presidente*



*Estensore: Gaetano TELESIO/ Raffaella RIONDINO*



## CONVENZIONE

tra

la Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio – Centro Regionale di Programmazione- Cod.Fisc. 80002870923 nella persona del Direttore, Dott.ssa Graziella Pisu, domiciliato per la carica presso il medesimo Centro Regionale di Programmazione, in Cagliari Via Cesare Battisti snc (detta per brevità “RAS”),

e

l'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Cagliari (INAF-OAC), nella persona del Prof Nicolò D'Amico, nato a Palermo il 28 giugno 1953, in qualità di rappresentante legale, domiciliato per la sua carica presso la sede legale dell'INAF, Viale del Parco Mellini n. 84, 00136 Roma, (di seguito “BENEFICIARIO”);

(RAS e BENEFICIARIO congiuntamente “PARTI”)

## PREMESSE

CONSIDERATO che la Strategia Europa 2020 dell'Unione Europea individua nel sostegno alla ricerca e all'innovazione uno degli assi fondamentali della crescita intelligente, quale volano fondamentale per il rilancio dell'economia europea, perseguendo la transizione verso un'economia e una società fondate sulla conoscenza;

CONSIDERATO, altresì che, il Programma Nazionale per la Ricerca 2014-2020 individua tra le proprie priorità:

la ricerca, l'alta formazione e il trasferimento tecnologico al sistema produttivo nonché la promozione di iniziative, competenze e progetti su scala nazionale perseguendo l'obiettivo di coordinare ed attuare iniziative regionali, nazionali e internazionali;

il programma Horizon 2020 per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico, principale strumento con cui l'Unione Europea finanzia la ricerca degli Stati membri,

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 7 agosto 2007 " Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna", con la quale la Regione intende rafforzare il sistema della ricerca di base e quella scientifico-tecnologica della Sardegna e promuovere la Ricerca e l'Innovazione in settori strategici per l'economia regionale;

VISTO D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 contenente i criteri di carattere generale per l'ammissibilità della spesa;

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) che ha ridefinito la cornice di programmazione delle risorse FSC 2014-2020, introducendo nuovi elementi di riferimento strategico, di governance e di procedura;

VISTO il DPCM del 25 febbraio 2016 che ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, la Cabina di Regia per la programmazione del Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 di cui all'art. 1, comma 703, lettera c), della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

VISTO il Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna, sottoscritto il 29 luglio 2016, "Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio";

VISTA la Delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 25 “Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020 Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – Ripartizione ai sensi dell’articolo 1, comma 703, lettere B) e C) della legge n. 190/2014”, che ha ripartito le risorse FSC 2014-2020 disponibili tra le aree tematiche individuate e individuato inoltre i principi/criteri di funzionamento e utilizzo delle risorse FSC ripartite per aree tematiche;

VISTA la Delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 26 “Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020. Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione delle risorse”, che ha destinato 1.509,6 milioni di euro alla Regione Sardegna per interventi da realizzarsi mediante apposito Accordo interistituzionale denominato “Patto per il Sud” (da cui il Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/41 del 3 maggio 2017, concernente il Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna stipulato il 29 luglio 2016. Area Tematica 3- Linea d’ Azione 3.1: Interventi di sostegno alla ricerca. Tipologia degli Interventi ammessi.

CONSIDERATO che la succitata Deliberazione n. 22/41 del 2017 ha previsto alla tipologia 2 il finanziamento di Progetti Strategici, anche di sistema e Grandi Infrastrutture a supporto del Sistema Regionale della Ricerca;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) - Programmazione FSC 2014-2020 approvato con DGR n. 37/9 del 01/08/2017- “Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna finanziato con le risorse del Fondo di Sviluppo

e Coesione (FSC) 2014-2020” Versione aggiornata con Determinazione del DG della Presidenza n. 481 del 30.07.2018 e relativi allegati;

VISTA la Deliberazione n. 27/17 del 6 giugno 2017, con la quale la Giunta regionale ha approvato - quale atto di programmazione - le indicazioni relative alle tipologie di intervento già individuate nella sopra richiamata D.G.R. n. 22/41 del 2017 ed in particolare, nell’ambito della tipologia 2 relativa al finanziamento di “Progetti Strategici, anche di sistema e Grandi Infrastrutture a supporto del Sistema Regionale della Ricerca”,

VISTA Deliberazione N. 6/40 del 5.02.2019 con cui si approva di potenziare l’Osservatorio Astronomico di Cagliari con uno stanziamento di 550 mila euro finalizzato all’adeguamento delle strutture ospitanti del sito del Sardinia Radio Telescope di San Basilio;

VISTO il Programma di Ampliamento presentato dall’Osservatorio Astronomico di Cagliari in data 29 gennaio 2019

VISTA la DGR \_\_\_\_\_ Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna stipulato il 29 luglio 2016. Linea d’Azione 3.a.1.1. “Interventi di sostegno alla Ricerca” Completamento e riordino del percorso programmatico e ricognizione finale dei progetti finanziati e il relativo parere di coerenza dell’Adg del FSC

le Parti espressamente convengono quanto segue:

#### Art.1 - Oggetto

La presente convenzione ha per oggetto “l’adeguamento delle strutture ospitanti del sito del Sardinia

Radio Telescope”.

Il programma è allegato al presente Atto per farne parte integrante e sostanziale per un importo complessivo pari ad Euro 550.000,00

### **Art.2 - Modalità di esecuzione delle attività**

IL BENEFICIARIO si obbliga a completare l'intervento secondo le modalità indicate nella Relazione Tecnica di Intervento allegata.

Ogni variazione degli interventi in corso d'opera deve essere adeguatamente motivata e giustificata unicamente da condizioni impreviste e imprevedibili e, comunque, deve essere debitamente autorizzata dal Responsabile Unico del Procedimento, con particolare riguardo all'effetto sostitutivo dell'approvazione della variazione rispetto a tutte le autorizzazioni e gli atti di assenso comunque denominati e assicurando sempre la possibilità, per l'amministrazione committente, di procedere alla risoluzione del contratto quando le variazioni superino determinate soglie rispetto all'importo originario, garantendo al contempo la qualità progettuale e la responsabilità del progettista in caso di errori di progettazione.

Per le varianti in corso d'opera si applicano le disposizioni di cui agli articoli 95, comma 14, 106 e 149 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

### **Art. 3 - Importo complessivo delle attività**

Per la realizzazione dell'adeguamento delle strutture ospitanti del sito del Sardinia Radio Telescope destinate all'attività di ricerca, oggetto del presente atto, la RAS corrisponderà il contributo totale di

euro 550.000,00 pari al valore complessivo stimato del medesimo progetto.

Detto contributo trova copertura a valere sui Fondi previsti dalla Deliberazione CIPE n° 25 del 10 agosto 2016 tabella 2, quale quota parte delle risorse destinati dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 27/17 del 6 giugno 2017 per la *"Tipologia 2 il finanziamento di Progetti Strategici, anche di sistema e Grandi Infrastrutture a supporto del Sistema Regionale della Ricerca"*, a cui è riferibile l'adeguamento delle strutture ospitanti l'OAC.

Il contributo concesso dalla RAS dovrà essere utilizzato per spese inerenti strettamente ed esclusivamente il progetto allegato.

Qualora le spese sostenute, che siano state correttamente rendicontate dal BENEFICIARIO e riconosciute ammissibili dalla RAS a seguito della verifica amministrativa e contabile sul rendiconto finale, differiscano in eccesso dall'importo del contributo, l'importo di cui al comma 2 del presente articolo rimarrà invariato.

#### **Art. 4 –. RUP**

Il Beneficiario, come previsto dall'art. 5 e ss. della L. 241/1990, deve provvedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) le cui funzioni e compiti sono definiti dall'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e dall'art. 8 della L.R. 5/2007.

Il RUP, oltre ai compiti istituzionali previsti dalla legge, deve svolgere quanto previsto dall'Articolo 2 del Disciplinare recante adempimenti per i beneficiari di interventi finanziati e/o rendicontati nell'ambito del Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna -FSC 2014-2020.

I RUP assicurano la correttezza della gestione amministrativa e finanziaria del progetto e ne rispondono nei confronti del Beneficiario e del Responsabile di Linea (Centro Regionale di Programmazione).

#### **Art. 5- Periodo di ammissibilità dei costi e durata delle attività**

Il Contributo è concesso sui costi sostenuti e regolarmente rendicontati dal BENEFICIARIO a decorrere dal momento della registrazione dell'impegno di spesa ed entro e non oltre il 30 giugno 2022. Anche in caso di eventuali proroghe, assegnabili solo in caso di cause impreviste e imprevedibili, gli impegni giuridicamente vincolanti dovranno essere assunti entro e non oltre il 31 dicembre 2021, pena il mancato riconoscimento delle spese sostenute a valere su impegni successivi a tale data.

#### **Articolo 6 – Rendicontazione delle attività e dei costi**

Il BENEFICIARIO, essendo l'operazione finanziata a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, è tenuto al rispetto degli adempimenti finalizzati al monitoraggio procedurale e finanziario, con cadenza bimestrale.

In occasione della scadenza del monitoraggio bimestrale, il soggetto beneficiario deve trasmettere all'Amministrazione regionale i dati relativi all'avanzamento contabile e procedurale dell'operazione, mediante la compilazione dei modelli di rendicontazione appositamente predisposti dalla RAS, previo caricamento nel Sistema di monitoraggio SGP. Detti adempimenti rappresentano un obbligo per il Beneficiario del contributo.



Di seguito si riportano le date relative alle scadenze del sopra richiamato monitoraggio.

BIMESTRE	DATA A CUI SI RIFERISCE IL MONITORAGGIO	DATA ENTRO LA QUALE IL BENEFICIARIO DEVE CARICARE I DATI IN SGP	DATA ENTRO LA QUALE IL CRP DEVE VALIDARE I DATI IN SGP
1	28/02	06/03	10/03
2	30/04	06/05	10/05
3	30/06	06/07	10/07
4	31/08	06/09	10/09
5	31/10	06/11	10/11
6	31/12	06/01	10/01

La RAS verificherà la coerenza delle spese sostenute rispetto al Progetto, alla normativa vigente, al Si.Ge.Co. e allegati.

La documentazione tecnica, amministrativa e contabile dovrà essere conservata, in originale, presso la sede del Beneficiario, e trasmessa periodicamente in formato digitale affinché la stessa possa essere esibita in sede di verifica amministrativo-contabile.

I documenti afferenti tutte le fasi di realizzazione di un'operazione devono essere conservati in apposito fascicolo cartaceo e/o informatico. L'archiviazione dovrà essere organizzata secondo

modalità che consentano l'agevole reperibilità e consultazione dei documenti, nelle forme previste dalla normativa dell'UE e dalla normativa nazionale di riferimento. Il fascicolo del progetto deve contenere:

- una scheda di riepilogo costantemente aggiornata, indicante gli atti e i documenti in esso contenuti;
- documentazione relativa alla concessione del contributo
- documentazione relativa agli stati di avanzamento del progetto;
- documentazione contabile (fatture quietanzate o documenti aventi forza probatoria equivalente) relativa a spese sostenute e dichiarate e a pagamenti effettuati a titolo di contributi, di cui sia data prova dell'avvenuto pagamento;
- rapporti sulle verifiche eventualmente espletate (es. verbali e check list di controllo di primo livello, etc.).

Il fascicolo dovrà essere tenuto a disposizione dei soggetti interessati a vario titolo ai controlli per cinque anni successivi alla chiusura dell'intervento.

Entro 90 giorni dalla conclusione delle attività di ricerca, il BENEFICIARIO presenterà la rendicontazione finale dei costi sostenuti e la relazione **tecnica** scientifica conclusiva.

#### **Articolo 7 – Costi ammissibili**

Sono ammissibili tutte le spese relative a interventi inseriti nel Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna, come precisato al punto 6. del SIGECO, sostenute a partire dal 1° gennaio 2014, a



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



condizione che esse siano:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
- temporalmente assunte nel periodo di validità della spesa;
- effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti di finanziamento, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento e limitatamente alle quote di competenza del FSC.

Inoltre, in generale, nel rispetto delle finalità del Fondo di Sviluppo e Coesione e come indicato dalla DGR n. 5/1 del 24.01.2017, gli interventi dovranno:

- avere carattere aggiuntivo secondo il principio di addizionalità delle risorse;
- essere dotati di un piano di gestione approvato (se del caso);
- avere carattere prevalentemente infrastrutturale.

Ogni variazione degli interventi in corso d'opera deve essere adeguatamente motivata e giustificata unicamente da condizioni imprevedute e imprevedibili e, comunque, deve essere debitamente autorizzata dal Responsabile Unico del Procedimento, con particolare riguardo all'effetto sostitutivo

dell'approvazione della variazione rispetto a tutte le autorizzazioni e gli atti di assenso comunque denominati e assicurando sempre la possibilità, per l'amministrazione committente, di procedere alla risoluzione del contratto quando le variazioni superino determinate soglie rispetto all'importo originario, garantendo al contempo la qualità progettuale e la responsabilità del progettista in caso di errori di progettazione.

Per le varianti in corso d'opera si applicano le disposizioni di cui agli articoli 95, comma 14, 106 e 149 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Fatti salvi i limiti di ammissibilità delle spese previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, per l'individuazione delle spese ammissibili da parte dei Responsabili di Linea d'Azione, d'intesa con il Responsabile Regionale Unico per l'attuazione del Patto, si fa riferimento al DPR n. 196 del 3 ottobre 2008 (e successive modifiche, integrazioni o sostituzioni nelle more dell'approvazione della nuova normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa), contenente i seguenti criteri di carattere generale:

- È ammissibile l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo, purché non siano recuperabili.
- Sono ammissibili le spese relative all'apertura di uno o più conti bancari, per consulenze legali, le parcelle notarili, le perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'intervento e necessarie per la sua preparazione e realizzazione.
- Sono ammissibili le spese per garanzie fornite da banche, da una società di assicurazione o

da altri istituti finanziari, ove siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni contenute nei singoli strumenti attuativi di finanziamento.

- Sono ammissibili le spese per l'imposta di registro, purché strettamente funzionale all'intervento.
- Sono ammissibili le spese per arredi, attrezzature e apparecchiature di nuova fabbricazione, nonché spese per impianti e reti tecnologiche, purché strettamente funzionali agli interventi.
- Sono ammissibili le spese tecniche relative a studi di fattibilità, progettazione, sicurezza, consulenza tecnica, direzione lavori, collaudi. Sono altresì ammissibili le spese per rilievi, prove di laboratorio, sondaggi archeologici e geologici, indagini propedeutiche alla progettazione, nonché le spese di pubblicità relative alle gare d'appalto, le spese per la predisposizione di cartellonistica di cantiere.
- Le spese generali sono ammissibili a condizione che, siano basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione dell'intervento e che siano imputate con calcolo pro-rata all'intervento, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato.

Non sono ammissibili le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale e/o comunitario. Non sono altresì ammissibili le spese relative al pagamento di interessi passivi o debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio, e gli altri oneri meramente finanziari, nonché le spese per ammende, penali, controversie legali e contenziosi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Per quanto sopra non previsto si rimanda a quanto meglio definito dal Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna finanziato con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020, approvato con dalla Giunta Regionale Deliberazione n. 37/9 del 1 agosto 2017, versione aggiornata con Determinazione del DG della Presidenza n. 481 del 30.07.2018 , inclusi Allegati e ss.mm..

### **Art. 8 - Modalità di erogazione**

Il CONTRIBUTO di € 550.000 (euro cinquecentocinquantamila/00) sarà erogato dalla RAS attraverso accredito a favore di INAF ~~di attraverso accredito~~ sul conto speciale di Tesoreria Unica n° 58901, IBAN IT72T0100003245348300058901, presso la Banca d'Italia Succursale di ROMA, via dei Mille 52 -00185 ROMA., a valere sui fondi FSC 2014-2020, Linea di Azione - 3.a.1.1 "Progetti Strategici, anche di sistema e Grandi Infrastrutture a supporto del Sistema Regionale della Ricerca"- Tipologia 2 per l'"l'adeguamento delle strutture ospitanti del sito del Sardinia Radio Telescope", secondo le seguenti modalità, condizionatamente alle disponibilità di cassa:

70% (PRIMO ACCONTO), in forma di anticipazione entro 30 giorni dalla registrazione contabile dell'impegno di spesa;

20% (SECONDO ACCONTO) a condizione che il BENEFICIARIO abbia impegnato il 100% (cento per cento) dell'IMPORTO anticipato e ne abbia speso il 50% (cinquanta per cento) e che la Regione Sardegna abbia completato con esito positivo la verifica tecnico-scientifica e amministrativo-contabile delle attività effettivamente svolte e dei costi rendicontati entro il

31.12.2021;

c) 10% (SALDO) a condizione che:

il BENEFICIARIO abbia completato in ogni sua parte il progetto;

il BENEFICIARIO abbia impegnato e speso l'IMPORTO COMPLESSIVO DEL progetto;

la Regione Sardegna abbia completato con esito positivo la verifica tecnico-scientifica e amministrativo-contabile delle attività effettivamente svolte e dei costi rendicontati entro il 31.12.2022.

Ai fini dell'ottenimento del SECONDO ACCONTO e del SALDO, il Beneficiario deve presentare formale richiesta e produrre dichiarazione sostitutiva che attesti:

- che gli impegni e le spese sostenute in attuazione del progetto, sono articolate secondo le voci di spesa in esso indicate, nel rispetto di quanto disposto dall'Articolo 5 della presente Convenzione;
- che le percentuali di cui alle precedenti lettere b e c sono state rispettate;
- che le attività di adeguamento delle strutture ospitanti del sito del Sardinia Radio Telescope destinate alla ricerca e infrastrutturazione procedono regolarmente ed in conformità al progetto.

#### **Art.9 Obblighi del beneficiario**

Il BENEFICIARIO si assume, a pena di nullità assoluta, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010.

### Art.10 Clausola risolutiva espressa

La presente convenzione s'intenderà risolta di diritto in tutti i casi in cui le transazioni saranno state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste italiane S.p.A. . La parte interessata dovrà dichiarare che intende avvalersi della clausola risolutiva mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte con un mezzo che ne assicuri la prova e la data di ricevimento.

### Art. 11 – Obblighi di pubblicità.

Il Beneficiario delle risorse della Programmazione FSC 2014-2020 – Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna dovrà dare pubblicità a tale finanziamento.

Il logo messo a disposizione deve essere accompagnato dalla frase "Intervento finanziato con risorse FSC 2014-2020 - Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna".

Le spese relative alla informazione e pubblicità sono rendicontabili a valere sui fondi FSC 2014-2020.

Spetta al beneficiario:

- L'esposizione del logo FSC nella cartellonistica di cantiere (per le opere infrastrutturali);
- L'esposizione della targa permanente con il logo FSC:
  - Targa permanente per opere infrastrutturali;
  - Targa permanente per acquisti di attrezzatura;
- L'inserimento del logo e degli Emblemi istituzionali in tutti gli atti di rilevanza interna ed esterna.

Per quanto non esplicitato si rimanda all'Allegato 9 - Loghi e cartellonistica del Sistema di Gestione e

Controllo (SIGECO) del Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna finanziato con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020, approvato con dalla Giunta Regionale Deliberazione n. 37/9 del 1 agosto 2017.

#### **Art. 12 – Obblighi di informazione.**

Il BENEFICIARIO si impegna a tenere informata la Regione Autonoma della Sardegna – Centro Regionale di Programmazione, di tutte le eventuali modifiche inerenti la conduzione del progetto e di qualsiasi altra notizia di interesse per la Regione.

#### **Art. 13 – Aiuti di stato.**

Il BENEFICIARIO si impegna a concordare preventivamente con la Regione Autonoma della Sardegna – Centro Regionale di Programmazione, tutte le previste attività inerenti attività di trasferimento tecnologico ad imprese, nonché, in generale, tutte quelle che possano ricadere nell'ambito normativo degli aiuti di stato.

#### **Art. 14 – Obblighi di custodia.**

Sarà cura del BENEFICIARIO conservare tutta la documentazione originale relativa al progetto per la durata del progetto e per almeno 5 anni dalla conclusione dello stesso, in modo da essere disponibile per eventuali controlli da parte dei funzionari della Regione Autonoma della Sardegna.

### **Art. 15 - Adempimenti in tema di “Amministrazione Trasparente “ed Anticorruzione.**

Il BENEFICIARIO si impegna ad assolvere in maniera autonoma agli obblighi scaturenti dal Decreto Lgs. n. 33/2013 e dalla Legge n. 190 / 2012 ss.mm.ii. .

Il BENEFICIARIO si impegna alla adozione e all'utilizzo dei Patti di integrità da applicare nelle procedure per l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di forniture e servizi avviate a valere sulle risorse trasferite in ossequio a quanto previsto dalla D.G.R n. 30/16 del 16.06.2015 e a condividere i modelli dei patti di integrità adottati nell'ambito del protocollo d'Intesa sottoscritto in data 15 giugno 2015 dal Presidente della Regione e da Transparency International Italia.

Al fine di garantire il monitoraggio dell'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione in conformità alla D.G.R n. 8/8 del 19 febbraio 2016 di adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, il BENEFICIARIO si impegna a comunicare semestralmente, entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno, lo stato di attuazione dei Patti di Integrità.

### **Art. 16 – Trattamento dei dati personali**

Le parti si impegnano al trattamento dei dati personali ai sensi della disciplina vigente di cui al Regolamento Generale sulla protezione dei dati del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2016/679 del 27 aprile 2016, mediante strumenti ed accorgimenti idonei a garantirne la sicurezza.

Il trattamento è lecito, senza previo consenso, solo se e nella misura in cui ricorrono le condizioni di cui all' art. 6 del Regolamento (UE) n. 2016/679 per le seguenti finalità:

1. Esecuzione di un compito di interesse pubblico o esercizio di pubblici poteri;
2. Adempimento da parte del titolare di obblighi di legge.
3. Perseguimento di un interesse legittimo.

Al di fuori delle ipotesi di cui al comma precedente, il trattamento dei dati è consentito, solo previo specifico consenso dell'interessato, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 2016/679.

Le parti sono tenute a fornire all'interessato l'informativa secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/ 679 sui seguenti punti : sulle finalità e la base giuridica del trattamento, sulla natura obbligatoria o volontaria del conferimento dei dati e le conseguenze di un eventuale rifiuto a prestare il consenso, sui soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza , in qualità di responsabili anche esterni del trattamento, gli estremi identificativi del titolare e del responsabile del trattamento, del Data Protection Officer nominato, i diritti di cui agli articoli 15, 16-21 del GDPR e il diritto di reclamo al Garante per la Privacy.

#### **Art. 17 Esecutività ed efficacia**

"L'efficacia della convenzione è subordinata alla registrazione contabile dell'impegno di spesa"

#### **Art. 18 – Allegati**

I seguenti Allegati costituiscono parte integrante ed essenziale della presente Convenzione:

- *Relazione Tecnica Intervento "l'adeguamento delle strutture ospitanti del sito del Sardinia Radio Telescope)"*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



- *Disciplinare recante adempimenti per i beneficiari di interventi finanziati e/o rendicontati nell'ambito del Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna FSC 2014-2020*

- *il Programma di Ampliamento presentato dall'Osservatorio Astronomico di Cagliari in data 29 gennaio 2019*

Il Presidente

Istituto Nazionale di Astrofisica

Nicolò D'Amico

Il Vice Direttore del Centro Regionale di  
Programmazione

Responsabile della Linea di Azione 3.1.1. a

Francesca Lissia